



**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
TRAPANI**

UFFICIO STAMPA

RASSEGNA STAMPA

del 16 Dicembre 2010

Ufficio Stampa

Resp. Franco Cammarasana

Tel. 0923.805217/274-335.8366979

E-mail: ufficio.stampa@asltrapani.it

Sito web: www.asltrapani.it



Servizio Sanitario Nazionale
Regione Siciliana

VIA MAZZINI, 1 - 91100 TRAPANI
TEL. (0923) 805111 - FAX (0923) 873745
Codice Fiscale - P. IVA 02363280815

Ufficio Stampa Tel. 0923.805217/805374 – 335.8366979 E-mail: ufficio.stampa@asltrapani.it

Prot. n.253
Dir. Gen.
Ufficio Stampa

Trapani, 16 Dicembre 2010

Comunicato stampa

TRAPANI: Concentrata all'Ospedale "S. Antonio Abate" l'esecuzione dei profili glicemici – Mantenuti sul territorio tre i punti-prelievo per le analisi cliniche

TRAPANI, 16 Dicembre 2010 – Si comunica che per gli utenti del Distretto sanitario di Trapani i profili glicemici vengono effettuati soltanto presso il Presidio Ospedaliero "S. Antonio Abate". Presso l'ex Poliambulatorio di Piazza Stazione continuerà a funzionare un punto-prelievo per le analisi di patologia clinica tutti i giorni feriali, dalle ore 8,30 alle ore 10,30. Altri punti prelievo vengono mantenuti a Favignana (martedì) ed a Valderice (martedì e giovedì)

A Valderice e Favignana l'eventuale pagamento del ticket sanitario può essere effettuato nelle giornate di apertura del punto-prelievo mentre a Trapani (Piazza Stazione) soltanto nei giorni di martedì e giovedì.

L'Azienda Trasporti di Trapani ha intanto modificato il percorso della Linea 23 istituendo una fermata in Via Cesarò, davanti il cancello di ingresso del nuovo Distretto Sanitario, rendendo così più facilmente raggiungibile la nuova struttura sanitaria.

L'UFFIZIO STAMPA
- Franco Cammarasana -



SANITÀ

Progetto dell'Ordine dei medici

●●● L'Ordine dei medici, l'Unità operativa di cardiologia dell'ospedale Sant'Antonio Abate, l'Asp, la Camera di Commercio e diversi ristoratori e panificatori della città insieme nella prevenzione delle malattie cardiovascolari. «Il pane del cuore» e «Il menù mediterraneo iposodico» sono i progetti che saranno presentati oggi alle 11 nei locali dell'Ordine dei medici, in via Riccardo Passeneto 69. (*CHDA*)

MEDICINA. Basta una sola iniezione al giorno

In Sicilia nuovo farmaco per curare diabete tipo 2

CATANIA

●●● Buone notizie per le persone affette da diabete, una patologia che in Sicilia colpisce il 5,5% della popolazione, un dato superiore alla media nazionale. È infatti disponibile anche nell'isola "liraglutide", primo analogo dell'ormone Glp-1 umano che prevede una sola iniezione al giorno per il trattamento del diabete tipo 2.

«Ciò che differenzia questo farmaco - ha spiegato il professore

Domenico Cucinotta, direttore del dipartimento di Medicina interna dell'università di Messina, presentandolo a Catania - è l'innovativo meccanismo di azione che simula l'attività dell'ormone naturale Glp-1. Controllando la glicemia in maniera "intelligente", ovvero stimolando la secrezione insulinica solo su domanda, liraglutide consente di ridurre significativamente, quasi eliminare, il rischio di ipoglicemie».

16/12/2010

ORDINE DEI MEDICI

Prevenzione al cuore al via due progetti

fr. gr.) L'Ordine dei medici, l'Asp e la Camera di commercio, presentano oggi due progetti per la prevenzione delle malattie cardiovascolari, denominati "Il pane del cuore" e "Il menu mediterraneo iposodico". Si tratta di una campagna di sensibilizzazione che sarà attuata con la collaborazione di panificatori e ristoratori trapanesi. L'iniziativa, oggetto di una conferenza stampa nella sede dell'ordine professionale di chirurghi e odontoiatri, mira a promuovere la cultura della prevenzione delle malattie cardiovascolari attraverso la dieta mediterranea, ma con un minore impiego di sale. È l'obiettivo dei due progetti ideati dal direttore dell'Unità operativa di Cardiologia dell'ospedale Sant'Antonio Abate, Alberto Di Girolamo.

SANITÀ

L'Anci convoca i sindaci si discute di piano sanitario

Promosso da Anci Sicilia, l'associazione nazionale dei Comuni, oggi a Palermo, alle 10,30 a Villa Niscemi, si terrà un incontro tra i sindaci delle province di Agrigento, Caltanissetta, Palermo e Trapani per concordare una linea strategica comune dopo avere esaminato la bozza del nuovo Piano Sanitario Regionale 2011-2013. Il vertice dei primi cittadini segue di qualche giorno il tour per le diverse aziende sanitarie provinciali che ha fatto l'assessore regionale alla Salute, Massimo Russo. Russo ha incontrato i direttori dei dipartimenti e in qualche occasione gli stessi sindaci. A Trapani argomento principale è stato quello della previsione del servizio di radioterapia che dovrebbe farsi oltre che a Mazara anche al Sant'Antonio Abate.

“Incarichi affidati senza motivazioni” La Regione bocchia le consulenze Asp

In nove mesi assegnati 500 mila euro di compensi a esterni

GUSI SPICA

STOP della Regione alle consulenze assegnate dall'Asp di Palermo. Nel mirino del ragioniere generale di Palazzo d'Orleans sono finiti 15 incarichi esterni affidati in nove mesi dal direttore generale dell'Asp, Salvatore Cirignotta. Incarichi che sono costati oltre 500 mila euro. Non ci sono «congrue motivazioni», si legge in una lettera indirizzata dal ragioniere generale Enzo Emanuele agli uffici di via Cusmano e all'assessorato alla Salute. Nella missiva si fa riferimento anche ad altre «criticità» rilevate all'Asp: dal disordine dei libri contabili dell'azienda, all'assenza di un sistema informatico integrato e di un inventario di beni e attrezzature. Tirata d'orecchie anche per la mancata adozione del bilancio. Il manager Salvatore Cirignotta si difende: «Gli incarichi professionali sono stati conferiti nello spirito di massimo rigore e comunicati alla Corte dei conti».

Uno dei più costosi — 108 mila euro — riguarda la progettazione del sistema informativo integrato. Il compito è andato all'azienda romana Pegaso srl, il cui direttore tecnico, l'ingegnere capitolino Gian Carlo Piccoli, ha ottenuto anche un incarico da 24 mila euro per «l'efficientamento energetico» del complesso Pisani di via Pindemonte. A un'altra società con sede legale nella capitale, la Sge, è stato affidato il compito di redigere i bilanci 2009. Quindici-mila euro sono andati alla ditta Gpi di Verona per l'attivazione della «gestione dei cespiti aziendali».

Consulenza da 98 mila euro per il geometra incaricato di accertare il patrimonio immobiliare dell'azienda sanitaria. L'architetto Luigi Castellana per censire i materiali contenenti amianto ha preso 47 mila euro. Per le spese legali sono stati destinati finora 15 mila euro, ma il conto è ancora aperto: resta da stabilire la

parcella del costituzionalista Giovanni Pitruzzella, costituzionalista che per l'Asp sta seguendo la causa promossa dall'ex direttore amministrativo Vincenzo Barone nei confronti dell'azienda.

Tra i consulenti c'è anche il geologo Pietro Todaro, che ha preso 38 mila euro per indagini geognostiche e sismiche. Altri due incarichi riguardano la direzione dei lavori all'interno dell'ospedale Ingrassia: la realizzazio-

ne di una sala di emodinamica nel reparto di cardiologia, affidata a Giuseppe Scammacca (105 mila euro), e la ristrutturazione del complesso di ostetricia e ginecologia per Annamaria Baieli (111 mila euro).

Sututto questo il ragioniere generale Vincenzo Emanuele vuole vederli chiaro. Nella lettera il dirigente denuncia l'ostruzionismo del direttore generale dell'Asp nei confronti del collegio sin-

dacale e ribadisce l'urgenza di conoscere i dati sull'andamento gestionale. Adesso la palla passa a Cirignotta: «Erano consulenze necessarie per non incorrere in ulteriori sanzioni. È chiaro — dice — che si cerca di intorbidire acque limpide in modo da spostare l'attenzione da fatti aziendali precedenti, per i quali la direzione generale attuale ha richiesto anche l'intervento delle forze di polizia».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL DIRIGENTE



IL DIRIGENTE
Il ragioniere generale della Regione ha scritto una lettera al manager dell'Asp contestando le consulenze assegnate



IL MANAGER
Giuseppe Cirignotta manager dell'Asp di Palermo “Consulenze regolari e comunicate alla Corte dei conti”

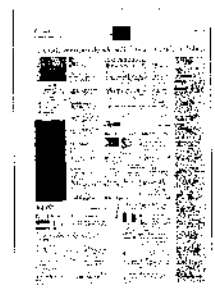


Italia

Gravidanza, le «linee guida»

Saranno presentate oggi pomeriggio all'Ospedale Fatebenefratelli di Roma le «Linee guida sulla gravidanza fisiologica». Il **ministro della Salute Ferruccio Fazio** e il sottosegretario **Eugenia Roccella** le illustreranno nel corso del convegno «Nato di donna. Il corpo e la maternità». Ai lavori, che saranno introdotti alle 16.30 dalla proiezione del film *Io sono con te* del regista Guido Chiesa, presente all'incontro, parteciperanno anche il direttore dell'Ospedale Fatebenefratelli, Carlo Maria Cellucci, e il direttore dell'Ufficio per la pastorale sanitaria della Cei don Andrea Manto. Durante la tavola rotonda sono previsti anche gli interventi di Nicoletta Micheli, sceneggiatrice del film *Io sono con te*, **Assuntina Morresi**, del Comitato multisettoriale per l'allattamento materno, Martina Carabetta, della «Leche League», Antonietta Cilumbriello, di Melograno Roma, Novella Luciani, delegata del Comune di Roma alle politiche per la promozione e la tutela della vita, e Rocco Agostino, de «La cicogna frettolosa».

Graziella Melina



Nel 2009 sono 9,4 mln i casi di contagio

Tbc, nuovo test rivoluzionario



Dopo 18 mesi di test, l'Organizzazione mondiale della sanità ha annunciato nei giorni scorsi il proprio sostegno a un nuovo esame diagnostico rapido della tubercolosi, una malattia che nel 2009 ha fatto registrare ben 9,4 milioni di contagi.

Malgrado le campagne internazionali che da decenni hanno come oggetto l'infezione dovuta al bacillo di Koch, la tubercolosi è lungi dall'essere sradicata, tanto che solo l'anno scorso ha mietuto 1,7 milioni di morti.

Il nuovo test molecolare rappresenta un'arma in più contro la malattia, grazie anche al fatto che sarà accessibile ai paesi più poveri. Ma il suo punto forte è

soprattutto la rapidità: è infatti in grado di fornire un responso in cento minuti, contro un periodo fra alcune settimane e tre mesi degli attuali mezzi diagnostici al microscopio o basati su coltura.

Il costo dell'esame sarà inferiore a 13 euro (contro i 15-23 euro dei test praticati finora) e la macchina utilizzata, in grado di analizzare il Dna del bacillo presente nella saliva, costerà 13 mila euro. Questo grazie al fatto che la fondazione Find, che ha lanciato il progetto, è riuscita a negoziare le tariffe con il fabbricante californiano Cepheid.

Resta cruciale ora la messa a punto di un nuovo e più efficace vaccino.

—© Riproduzione riservata—



Linee guida Oms contro inquinamento aria

Benzene, radon, monossido di carbonio. Sono alcune delle 9 sostanze inquinanti "domestiche" altamente pericolose per la salute che l'Organizzazione mondiale della sanità (Oms) ha inserito nelle prime linee guida per migliorare la qualità dell'aria che respiriamo negli ambienti chiusi come case e uffici. Obiettivo: ridurre i rischi per la nostra salute a livello mondiale. Queste sostanze rappresentano, infatti, importanti fattori di rischio sia nei paesi industrializzati che in quelli in via di sviluppo. Di qui la messa a punto delle linee guida, stilate da un gruppo di 60 esperti, indirizzate ai vari livelli di sviluppo economico e che riguardano tutti i gruppi di popolazione. Il volume, che si rivolge alle autorità che si occupano della salute pubblica e agli specialisti che progettano e costruiscono gli edifici, elenca i traguardi da raggiungere per quanto riguarda la qualità dell'aria all'interno dei locali. In particolare sono state analizzate le sostanze emesse da edifici e materiali da costruzione o prodotte dall'attività umana, come il carburante utilizzato per il riscaldamento o per cucinare, di cui esiste una prova scientifica tra sostanza e pericolo per la salute. Dati alla mano, ogni anno in Europa muoiono 400 persone per avvelenamento da monossido di carbonio, mentre il 14% dei decessi per cancro ai polmoni è attribuibile all'esposizione residenziale di radon. Infine, l'esposizione a vita a concentrazioni di benzene come quelle osservate in molte delle case europee è responsabile di 10 casi di leucemia ogni 100.000 persone.

Una «bio-banca» dei tessuti L'ultima arma contro il cancro

L'Istituto dei tumori lancia un progetto per realizzare farmaci più efficaci

IL PUNTO



Le ricerche

All'Istituto Tumori sono in corso oltre 350 progetti di ricerca e più di 100 studi clinici in collaborazione con le più prestigiose istituzioni oncologiche

Le pubblicazioni

Nel 2009 i ricercatori dell'Istituto Nazionale Tumori hanno realizzato 465 pubblicazioni scientifiche, 50 in più rispetto al 2008

Gli strumenti

La BioBanca è dotata di tre sale criobiologiche su 220 mq. Due con congelatori meccanici a -80°C e una con contenitori ad azoto liquido a -160°C

Le diagnosi

Di diagnosi precoce molto difficile, il carcinoma colon-rettale costituisce il 10% delle neoplasie dell'adulto e la seconda causa di morte per cancro

I PARTNER

ENTI COINVOLTI LA BICOCCA
L'OSPEDALE DI VIMERCATE
E IL SAN GERARDO DI MONZA

I FONDI

FINANZIAMENTO DA 1,5 MILIONI
DA REGIONE LOMBARDIA
E FONDAZIONE CARIPLO

di ENRICO FOVANNA

— MILANO —

UNA BANCA virtuale di materiale biologico, che nasce attraverso la costituzione di una rete di bio-banche. È la realtà che ha preso corpo ad AmadeoLab, una delle sedi istituzionali dell'Istituto Tumori grazie a un progetto triennale finanziato da Fondazione Cariplo e Regione Lombardia con un milione e mezzo di euro.

Il principio è semplice e si fonda sulle sinergie. In ogni bio-banca vengono conservati campioni di tessuti che vengono utilizzati per realizzare ricerche di diverso genere in campo medico. In questo caso, la costituzione della rete di bio-banche servirà per sviluppare la ricerca sulla cura dei tumori, realizzando più efficaci farmaci.

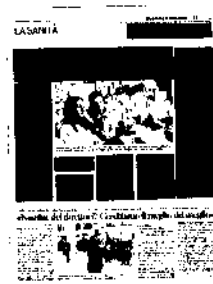
IL PROGETTO vede come capofila l'Istituto Nazionale Tumori, ed è stato presentato ieri dal presidente della Regione Lombardia, Roberto Formigoni proprio ad AmadeoLab, in via Amadeo, 42, zona Città Studi. Una sede non casuale. Ad AmadeoLab, infatti, lavorano 160 tra ricercatori e tecnici ed è presente il nodo centrale della bio-banca per i tumori del colon. «L'Istituto Tumori - ha detto Formigoni - è un'eccellenza assoluta lombarda ed europea in grado di ospitare un numero elevato di pazienti, che vengono trattati non solo con grande cura e amorevolezza ma anche con le migliori tecnologie». Molti dei pazienti in cura presso l'Istituto - il 50% per cento - vengono da fuori regione «a testimonianza di come l'Istituto stesso sia un patrimonio non solo milanese e lombardo, ma dell'intera nazione».

SECONDO il governatore «oggi più che mai va fatto un ulteriore sforzo a livello di sistema, coordinando in modo unitario gli sforzi in un ambito eterogeneo e sfaccettato come quello della ricerca scientifica. Per ottenere la massima efficacia dei risultati è prioritario infatti che le attività di ricerca condotte dai diversi soggetti vengano svolte in un ambito di regia complessiva che permetta di evitare duplicazioni e massimizzare i progressi svolti».

È la Rete Oncologica Lombarda (Rol), attivata da Regione Lombardia e di cui è coordinatore l'Istituto dei Tumori, è uno degli esempi concreti di questo. «Una realtà che costituisce un innovativo modello gestionale che coniuga ricerca e assistenza, una "Rete di patologia" costituita dalle istituzioni, dalle organizzazioni e dai professionisti che svolgono la loro attività a favore del paziente oncologico in tutte le fasi del processo di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione, inclusa la fase terminale.

TECNOLOGIA

I materiali biologici conservati in congelatori e contenitori ad azoto liquido a -160 gradi



Lombardia: nel 2011, pediatri di sera e nei week end

16/12/2010



Dopo la positiva sperimentazione effettuata nella Asl di Milano, verrà estesa a tutta la Lombardia l'apertura dei servizi di pediatria nelle ore serali e nei week end. Sarà compito delle Asl predisporre progetti in questo senso. E' questa una delle novità principali contenute nel provvedimento, approvato dalla Giunta regionale su proposta degli assessori Luciano Bresciani (Sanità) e Giulio Boscagli (Famiglia, Conciliazione, Integrazione e Solidarietà sociale), che indica le "regole" per la gestione del Servizio Socio-Sanitario regionale per il 2011.

Viene confermata anche l'esenzione dal pagamento del ticket per le prestazioni di specialistica ambulatoriale (esami e visite) per le persone in cassa integrazione straordinaria e per i loro familiari a carico (oltre che per i disoccupati e i lavoratori in mobilità). Il 2011 sarà inoltre l'anno dell'attivazione di un nuovo modello organizzativo - che verrà sperimentato in 5 Asl - che, sotto la regia delle ASL stesse, avrà l'obiettivo primario di integrare i servizi sanitari extraospedalieri a favore dei pazienti cronici e di accompagnarli nel complesso percorso di diagnosi, cura e follow up in strutture di tipo sub-acute, con l'avvio di attività che si prenderanno cura dei pazienti non più instabili dal punto di vista clinico ma bisognosi di un prolungamento della presa in carico in un contesto sanitario protetto alternativo al domicilio o a strutture di tipo socio-sanitario. Il sistema socio-sanitario e sociale, in tutte le sue aree, verrà potenziato attraverso la realizzazione di una rete di servizi e di percorsi di assistenza integrati, in grado di garantire una presa in carico globale e continua della persona e della famiglia. In particolare verranno promosse le reti territoriali per la conciliazione famiglia-lavoro e verrà rinnovata la rete dei consultori, che sono destinati a diventare centri per le famiglie in grado di assicurare la presa in carico globale di tutte le problematiche che le riguardano. «Grazie alla solidità del nostro bilancio - spiega il presidente Formigoni - siamo in grado di confermare l'aiuto per le famiglie in difficoltà a causa della crisi con l'esenzione dal ticket anche per il 2011 per i cassintegrati. Con i nuovi servizi di pediatria, le sperimentazioni per i malati cronici e le cure sub-acute, vogliamo ribadire, una volta di più, i principi cardine che hanno reso il nostro sistema tra i migliori a livello internazionale: centralità della persona e della famiglia, sussidiarietà, libertà di scelta, sviluppo tecnologico e ricerca».

X CHIUDI

Sanità news



Categoria: Patologie

Ore: 11:16

A NAPOLI IL CONVEGNO "LINFOMI MALIGNI: LE FORME MANTELLARI"

0001

(Sn) - Roma, 15 dic. - Si apre domani ore 14,00, a Napoli presso l'Hotel Vesuvio, la due giorni del Workshop "Linfomi maligni: le forme mantellari", organizzato da Antonio Abbadessa, direttore dell'Unità di Oncoematologia dell'Ospedale di Caserta. L'evento, giunto alla XII edizione, riunirà studiosi di fama internazionale per discutere delle acquisizioni più recenti in tema di prognosi, diagnosi e terapia.

«Lungi dal voler proporre un semplice esercizio culturale. Vogliamo che questo momento di confronto - spiega Abbadessa - abbia come ricaduta concreta quella di assicurare ai pazienti un'offerta terapeutica sempre più in linea ai protocolli internazionali, e quindi sempre più efficace». Ad introdurre i lavori Giulio Draetta, napoletano doc, del Dana-Farber Cancer Institute di Boston, che ha il prestigioso compito di decidere come spendere i milioni di dollari in ricerca medica della Harvard Medical School. Perché quest'anno parlare del linfoma mantellare? «Nella classificazione WHO il linfoma mantellare - continua Abbadessa - è riconosciuto come entità distinta. La presentazione clinica di queste forme resta caratterizzata dalla frequente localizzazione extranodale e dalla prognosi sfavorevole, tra le peggiori dei linfomi a cellule B. Tuttavia, nella pratica clinica, si riconoscono forme ad andamento indolente, che non necessitano di alcuna terapia o che beneficiano di trattamenti di basso profilo. Atteso che i protocolli convenzionali ottengono remissioni numerose, ma di cattiva qualità per recidive frequenti e a breve termine, risultati decisamente migliori sono oggi conseguiti con regimi intensivi, comprensivi di terapie con cellule staminali autologhe o allogeniche. Tutto questo ci ha indotto a riunire i maggiori esperti per discutere della necessità di individuare criteri distintivi delle forme indolenti da quelle aggressive, cui destinare trattamenti più intensivi, la possibilità di utilizzare protocolli differenziati per età, in prima linea o in salvataggio, la utilità di terapie di mantenimento». Il programma (Sn)



Associati Gratis a
tutte le mattine via E-mail!

X CHIUDI

Sanità news

Categoria: Sanità pubblica

Ore: 19:42

AL VIA IL CORSO DI FORMAZIONE A DISTANZA SUL GOVERNO CLINICO

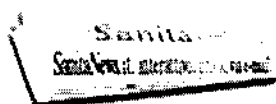
0001

(Sn) - Roma, 14 dic. - Partira' domani il corso Ecm erogato prevalentemente in modalita' Fad, Formazione a distanza, sui vari aspetti del Governo clinico. Promosso in collaborazione con il ministero della Salute e con l'Ipasvi, la Federazione dei Collegi degli Infermieri, il progetto si articolera' in tre step successivi.

Il primo vertera' sulla Root Cause Analysis, una metodologia per l'identificazione delle cause profonde degli eventi avversi e degli eventi "sentinella", quelli sottoposti a un sistema di monitoraggio e sorveglianza dal ministero della Salute. La seconda parte del corso, che sara' on line da febbraio, avra' come protagonista l'Audit clinico, che e' il vero "metro" per misurare la qualita' dell'assistenza sanitaria: un processo nel quale i Medici, gli Odontoiatri, gli Infermieri effettuano una revisione regolare e sistematica della propria pratica clinica e, ove necessario, la modificano. Il percorso formativo si concludera' con una sezione dedicata al Governo clinico. Con questo nuovo progetto, la Fnomceo conta di aggiornare, in maniera sistematica e con standard uniformi, almeno quarantamila tra Medici e Odontoiatri.

"L'opera di alfabetizzazione in tema di "risk management" dei professionisti della salute - afferma il presidente della Fnomceo, Amedeo Bianco - e' un impegno prioritario, sancito anche, all'articolo 14, dal nostro Codice di Deontologia". "Il risk management - continua Bianco - e' un obbligo etico e deontologico e riteniamo che tutti i medici debbano possedere gli strumenti culturali e pratici per padroneggiarlo".

"La formazione del medico - commenta il referente della Fnomceo per il corso, il presidente di Udine Luigi Conte - e' sempre piu' un processo "long life", continuo e integrato, che parte dagli studi universitari e si conclude con il termine della vita professionale attiva. L'obiettivo e' la costruzione di quel "medico di qualita'" che e' la condizione necessaria per la qualita' delle cure" (Sn)

**Associati Gratis a
tutte le mattine via E-mail!**

X CHIUDI

Sanità news

Categoria: Patologie

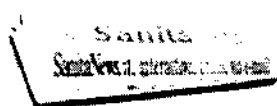
Ore: 09:12

LE SOSTANZE NATURALI NELLA TERAPIA ONCOLOGICA INTEGRATA

0001

(Sn) - Roma, 15 dic. - Ridurre la diffusione delle metastasi e abbattere la resistenza ai farmaci oncologici che si riscontra in alcuni pazienti. Sono due obiettivi che possono essere raggiunti con la somministrazione di sostanze naturali, insieme alla terapia farmacologica tradizionale basata su chemioterapici. A sostenere l'interazione tra prodotti naturali e farmaci è la 'terapia oncologica integrata', un approccio, piuttosto recente in Italia, di cui si è discusso nel corso di un incontro all'Istituto Superiore di Sanità, sull'interazione delle sostanze naturali con farmaci e alimenti. Durante l'incontro è stata presentata anche l'associazione Artoi, che si occupa di diffondere questa visione multidisciplinare nell'oncologia tradizionale.

Tra i risultati sull'uso di sostanze naturali in oncologia, Massimo Bonucci, del dipartimento di Patologia Clinica e Anatomia Patologica della Casa di cura San Feliciano di Roma ha parlato dell'azione della lactoferrina, un estratto del latte bovino capace di ridurre la diffusione metastatica. "È una sostanza molto studiata in Giappone - afferma Bonucci - che abbassa la capacità di trasformazione neoplastica delle cellule del distretto gastroenterico". Altro esempio è quello dell'alcaloide bisindolico voacamina, estratto dalla pianta Peschiera fuchsiaefolia, un vegetale infestante della foresta amazzonica, che ha "un effetto chemio sensibilizzante sulle cellule tumorali che non reagiscono ai farmaci oncologici", ha aggiunto Stefania Meschini del dipartimento di Tecnologie e Salute dell'Iss. (Sn)

**Associati Gratis a
tutte le mattine via E-mail!**